



CORBIS

SUDAFRICA

Il Parco Nazionale del Pilanesberg ospita leoni, elefanti, rinoceronti bianchi e neri, bufali, leopardi, giraffe, ippopotami, coccodrilli, iene e 300 specie di uccelli

esempio, sono le terre ideali per chi si sente un po' esploratore. Anche per quelli che si sentono degli Indiana Jones, professionisti dell'avventura solo davanti alla tivù, c'è la possibilità di fare un *tour* in piena sicurezza, raggiungendo luoghi ad alta suggestione come le dune rosse del Kalahari o le più alte del mondo nel Namib Naukluft Park, oppure le falde del Kilimangiaro (www.francorosso.it).

Per gli appassionati della fotografia esiste l'opzione safari fotografico, durante il quale si ha l'occasione di immortalare animali selvaggi, ma anche di andare alla scoperta della città fantasma di Kolmanskop (www.azeta.com). Chi, anche a queste latitudini, sente il bisogno di qualcosa di più "esclusivo" e personalizzato, può noleggiare un aereo privato e sorvolare la Namibia: in questo caso il "su misura" può arrivare fino ai più piccoli dettagli, visto che il pilota che accompagna i viaggiatori durante i trasferimenti si offre anche come guida per tutta la vacanza e che non esistono rotte

che non si possano cambiare (www.gab-bianolivingston.it). L'Africa, anche se non si direbbe, può essere un Paese ideale anche per un viaggio a misura di bambino. In barba a chi paventa ogni tipo di pericolo, di malattie, animali feroci e velenosi, condizioni igieniche proibitive, la soluzione è un viaggio nelle zone cosiddette "malaria free" del Sudafrica: qui non è richiesta nessuna profilassi e si soggiorna in strutture che possono accogliere anche l'esploratore più giovane. A Hermanus, per esempio, un piccolo villaggio affacciato sull'Oceano Indiano, i bambini possono ammirare le balene, che passano molto vicino alla costa, e visitare l'acquario *Two Oceans*, dove nuotano le specie ittiche più rare al mondo. Si dorme in complessi turistici come

quello di Sun City (ai piedi del Parco Nazionale del Pilanesberg), conosciuto come la "Las Vegas d'Africa" per via dei casinò e dei tanti spettacoli di intrattenimento offerti (www.raloviaggi.it).

SULLA STRADA OLIMPICA

Se amate lo sport e l'Oriente, ma volete evitare la folla delle Olimpiadi, volate in Mongolia. L'occasione è il Naadam, il festival nazionale dello sport. Secondo la tradizione mongola, la kermesse prevede una cerimonia di apertura con parate di atleti, soldati, musicisti e monaci e numerose sfide (lotta libera, tiro con l'arco e corse di cavalli). Durante questo viaggio è prevista una visita alla capitale Ulaanbataar. Poi una puntata nella regione del Gobi Centrale, formata da pianure aride e formazioni rocciose, e nel deserto del Gobi, con i suoi molti laghi salati e i cammelli che vivono ancora allo stato selvatico (www.azonzotravel.com).

Chiara Bidoli
Valentina Rorato